

CARATTERISTICHE PROGETTO

1) *Titolo del progetto:*

PERIFERIE AL CENTRO 2017

2) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore E: Educazione e Promozione Culturale
Area 10: Interventi di animazione nel territorio

3) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in Servizio civile Nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Città Senza Periferie farà riferimento a determinate tipologie di operatori oltre che ad un numero adeguato di figure di affiancamento ai volontari, così come previsto dalla normativa regionale in materia. Pertanto le sedi di progetto vedranno la compresenza, oltre che dell'OLP, di due operatori esperti e qualificati.

I Volontari, seguiti dagli OLP, realizzeranno incontri di valutazione delle singole attività, con cadenza mensile. Scopo di questi incontri è far emergere le criticità e i punti di forza delle attività in corso e, allo stesso tempo, permettere loro a partire dall'esperienza concreta, di imparare il funzionamento complessivo del servizio in cui vengono impiegati, formulando osservazioni e proposte per migliorarlo. Con cadenza trimestrale, ci saranno riunioni plenarie dei volontari, di alcuni operatori, del responsabile Servizio Civile, del progettista e del formatore, finalizzate ad individuare e sperimentare possibili sinergie, da formalizzare e proporre poi alla rete.

Si prevede di attuare un percorso formativo-lavorativo così articolato:

1. Prima fase di Accoglienza e Formazione

I volontari saranno accolti dall'ente che mediante formazione generale e specifica (realizzato secondo i contenuti previsti dal progetto) fornirà loro le conoscenze, le competenze nonché gli strumenti di base affinché possano realizzare le attività previste. Dopodiché i volontari incontreranno gli operatori che li introdurranno al progetto, alle azioni programmate, ai suoi obiettivi e alla tipologia di destinatari.

2. Seconda fase- Costituzione dell'equipe di lavoro

Acquisiti gli strumenti di base, sarà costituito il gruppo di lavoro del progetto, comprendente gli operatori coinvolti che i volontari affiancheranno nella realizzazione delle attività previste. Al fine di lavorare in maniera efficace, in via preliminare, si utilizzeranno strumenti di analisi sia del bisogno che dell'area di intervento, come la SWOT Analysis che definisce i punti di forza e debolezza.

3. Terza Fase- Realizzazione delle attività

I volontari saranno coinvolti nelle attività a pieno ritmo, supportando gli operatori nelle varie mansioni definite.

Attività	Risorse impiegate
1.1 Organizzazione di attività ludico-ricreative nei quartieri di riferimento (tornei sportivi, giochi, laboratori creativi, gite, escursioni) proposti dagli stessi ragazzi	- Pianificare iniziative culturali, proposte educative e ricreative con l'organizzazione di attività didattiche, musicali, artistiche, sportive, ecc., al fine di favorire una miglior conoscenza culturale e uno sviluppo armonioso di giovani cittadini consapevoli.
1.2 Laboratori di cittadinanza attiva e partecipazione giovanile per le scuole del quartiere: al fine di far emergere il punto di vista dei ragazzi sulle problematiche vissute.	- Promuovere in collaborazione con le Associazioni culturali e di volontariato del territorio progetti ed iniziative inerenti i giovani, dirette a sviluppare l'attenzione nei confronti delle giovani generazioni, anche tramite collaborazioni con il tessuto economico locale e
1.3 Creazione di un coordinamento territoriale con gli enti dei quartieri al fine di realizzare azioni di sensibilizzazione sul disagio sociale minorile vissuto	mediante esperti nel settore: eventi, dibattiti, ricerche ed incontri, laboratori
2.1 Valorizzazione e recupero delle aree verdi del quartiere al fine di rendere agibili spazi di aggregazione in città	-Conduzione di attività laboratoriali.
2.2 Supporto nella gestione del Banco Alimentare gestito da Città Senza Periferie per i cittadini meno abbienti.	-stand di sensibilizzazione cittadina.
3.1 Creazione di una banca del tempo: i giovani del quartiere mettono a disposizione delle famiglie disagiate del territorio ore di volontariato (commissioni, baby sitting, ecc.)	-Attività di pony della solidarietà -Distribuzione derrate alimentari -baby sitting per famiglie disagiate -Risistemazione di piccole aree verdi cittadine. Organizzazione/pianificazione delle attività, affiancamento nelle attività sportive. -Organizzazione/pianificazione delle attività, affiancamento nella realizzazione di visite guidate, gite ed escursioni. -Pubblicizzazione delle attività sul territorio.
3.2 Orientamento al lavoro: i giovani del territorio riceveranno gli strumenti per potersi inserire in maniera ottimale nel mondo del lavoro (redazione c.v., redazione piano di carriera, bilancio di competenze in entrata e in uscita)	Organizzazione/pianificazione delle attività. -Supporto nell'elaborazione ed erogazione degli strumenti, elaborazione di mappature e ricerche di settore.
3.3 Organizzazione di visite di contatto presso realtà produttive (aziende, negozi, enti no profit) del territorio	-Pubblicizzazione delle attività sul territorio. -Supporto attività di orientamento al lavoro, informative e di sportello.

4. Quarta Fase- Monitoraggio e valutazione in itinere

Il percorso prevede una valutazione dell'andamento del progetto così da poter intervenire e applicare correttivi se necessario, salvaguardando la qualità dell'intervento.

Pertanto saranno definite n. 5 giornate dedicate alla valutazione, alla quale parteciperanno sia gli OLP che i volontari. Gli strumenti di valutazione saranno questionari specifici somministrati ai volontari attraverso i quali si verificherà il soddisfacimento degli obiettivi e dei risultati attesi.

5. Quinta Fase- Valutazione complessiva del progetto

Al termine del progetto, nel corso dell'ultimo mese, sarà realizzata una valutazione complessiva

degli interventi che, oltre ad analizzare la coerenza con gli obiettivi/risultati, ne valuterà l'impatto. La valutazione sarà realizzata facendo riferimento a specifiche griglie di valutazione elaborate dal gruppo di lavoro sulla base degli indicatori definiti in sede progettuale e che tengano conto anche della valutazione in itinere.

Sarà inoltre elaborato un report/bilancio contenente i risultati conseguiti e che sarà diffuso mediante i canali comunicativi dell'ente proponente e degli enti che appartengono alla sua rete territoriale.

I volontari, sempre seguiti dall'OLP di riferimento e dagli operatori esperti, dovranno essere capaci di affiancare gli operatori in tutte le loro mansioni, nel rispetto delle responsabilità definite dalle normative vigenti.

In particolare i volontari affiancheranno gli operatori nelle seguenti attività:

- ❖ Pianificazione e organizzazione delle varie attività realizzate
- ❖ Elaborazione mappatura delle aziende dove realizzare le visite di contatto
- ❖ Organizzazione logistica delle attività
- ❖ Supporto nella diffusione ed elaborazione materiale informativo
- ❖ Pubblicizzazione delle attività

4) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

6

5) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

6) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

6

7) *Numero posti con solo vitto:*

0

8) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

9) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):*

5

10) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Città senza periferie sa bene quanto sia importante lavorare con operatori che- soprattutto nei riguardi degli utenti- rispettino i principi di Onestà (rifiutandosi di accettare compensi in denaro o sotto qualsiasi altra forma, sia dagli utenti e dai loro familiari), Integrità morale (assumendo, nei diversi contesti, un comportamento moralmente integro e coerente con i valori dell'associazione), Equità (mostrandosi imparziali in tutte le decisioni che devono essere prese senza discriminare alcun interlocutore per ragioni legate al sesso, all'orientamento sessuale, all'età, alla nazionalità, allo stato di salute, alle opinioni politiche, alla razza e alle credenze religiose), di Trasparenza e Correttezza (adottando una comunicazione chiara e appropriata ai diversi interlocutori con i quali ci si relaziona; rispettando la privacy che tutela le informazioni relative agli utenti).

Allo stesso modo anche i volontari in Servizio Civile devono rispettare questi principi.

Inoltre i volontari devono svolgere il proprio compito in maniera professionale e responsabile per

raggiungere gli obiettivi concordati in maniera efficace; rispettare gli orari ed avvertire tempestivamente in caso di assenza. Inoltre, i volontari si impegnano a prendere decisioni dopo aver ascoltato e/o consultato i propri responsabili di progetto.

11. SEDI:

CITTÀ SENZA PERIFERIE - Napoli, Strada Comunale dei Cavoni, cod. 118746 (n. 4 volontari)

12) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

I volontari saranno selezionati mediante l'utilizzo delle seguenti *Linee Guida* elaborate da Città Senza Periferie.

FASE 1: ISTRUTTORIA

Verifica formale della documentazione, nel rispetto dei seguenti criteri:

1. *Età* (dai 18 anni ai 28 anni e 364 giorni);
2. *Cittadinanza italiana; cittadinanza in altri Paesi dell'Unione europea; cittadinanza in paese non comunitario regolarmente soggiornante;*
3. *Assenza condanne penali* (condanne con sentenza di primo grado per delitti non colposi commessi mediante violenza contro persone o per delitti riguardanti l'appartenenza a gruppi eversivi o di criminalità organizzata);
4. *Rispetto termini di arrivo della domanda;*
5. *Rispetto dell'invio di una sola domanda di Servizio Civile;*
6. *Domanda completa ma senza indicazioni sul progetto* (valutare se esistono più progetti per la sede operativa);
7. *Domanda completa ma senza indicazioni sulla sede di svolgimento del progetto* (valutare se esistono più sedi);
8. *Domanda elaborata con modelli differenti da quelli previsti dal bando;*
9. *Domanda non firmata per esteso dal richiedente in forma autografa;*
10. *Domanda non accompagnata da fotocopia di documento di identità valido.*

FASE 2: CONVOCAZIONE

Sul sito web istituzionale dell'Associazione Città Senza Periferie viene pubblicato il calendario dei colloqui per i volontari che hanno superato la fase istruttoria. Lo stesso verrà affisso presso gli uffici dell'Associazione. Il calendario pubblicato e affisso avrà valore di convocazione.

FASE 3: SELEZIONE

Esame delle domande e valutazione dei titoli con le modalità di seguito indicate e con i seguenti criteri di selezione che valorizzano in generale:

Variabili:

- ◆ Competenze relazionali/di socializzazione
- ◆ Abilità nella gestione dei conflitti
- ◆ Motivazione a svolgere un anno di servizio civile con impegno nel mondo della solidarietà sociale e della cittadinanza attiva

Indicatori:

- ◆ Precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato
- ◆ Precedenti esperienze di lavoro di gruppo

- ◆ Livello di conoscenza del servizio civile nazionale e della sua storia
- ◆ Livello di conoscenza del progetto di SCN

Griglia punteggio

Colloquio	Max 60punti
Precedenti esperienze	Max 30 punti
Titoli di studio, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze	Max 20 punti
Totale	Max 110 punti

Colloqui

Il candidato non può fare il colloquio senza un documento di riconoscimento in corso di validità. Qualora volesse può ritornare nella stessa giornata o il primo giorno utile del calendario dei colloqui. Il candidato che si presenta con un documento scaduto può fare un'autocertificazione dove afferma che i dati contenuti nel documento non sono variati. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

Domande tipo

1. Si presenti brevemente e motivi la scelta del servizio civile e di questo progetto;
2. Cosa sa del servizio civile?
3. Ci parli del progetto;
4. Il candidato estrae da un contenitore una domanda sul servizio civile (serie di 10 domande);
5. e. Il candidato estrae da un contenitore una domanda sul progetto (serie di 8 domande).

Domande facoltative

- Argomenti al fine di approfondire le caratteristiche, le capacità relazionali e le attitudini del candidato:
- il ruolo dell'Associazione Città Senza Periferie nel progetto di Servizio Civile;
- approfondimento delle tematiche oggetto del progetto
- aspirazioni future e progetti personali del candidato
- ulteriori approfondimenti delle capacità relazionali, della conoscenza e delle attitudini del candidato

Punteggio | I commissari attribuiranno un punteggio in sessantesimi

Precedenti esperienze

(Punteggi da attribuire al curriculum vitae del candidato)

Criteri di valutazione	Punteggio
Precedenti esperienze presso enti che realizzano il progetto	coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni);
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni);
Precedenti esperienze in un settore diverso	coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese

c/o ente che realizza il progetto	superiore o uguale a 15 giorni);
Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni)
Totale	30 PUNTI - PERIODO MAX VALUTABILE PER OGNI ESPERIENZA = 12 MESI

Titoli di studio, esperienze aggiuntive non valutati in precedenza e altre conoscenze

Titoli di Studio	Punteggio
laurea attinente al progetto	8 punti
laurea non attinente al progetto	7 punti
laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto	7 punti
laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto	6 punti
diploma scuola superiore attinente al progetto	6 punti
diploma scuola superiore non attinente al progetto	5 punti
frequenza scuola media superiore	Fino a 4 punti (per ogni anno concluso 1,00 punti)
titoli professionali	MAX 4 PUNTI
Specifiche	I titoli professionali sono quelli rilasciati dagli Enti Pubblici o Enti accreditati. Per la loro attinenza si procede per analogia con le tabelle della laurea e del diploma. (Valutare solo il titolo più elevato) Attinenti = punti 4 Non attinenti = punti 2 Non terminato = punti 1

Esperienze aggiuntive a quelle valutate (4 punti)

Stage lavorativo, animatore in villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc.

Attività certificate da Enti pubblici o accreditati punti 0,25/mese MAX 2 punti.

Attività certificate da Enti non accreditati punti 0,10/mese MAX 2 punti. Se non è indicata la durata dell'esperienza si da un minimo di 0,10 punti.

Altre conoscenze (max 4 punti)

Specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc.

Corsi di formazione/aggiornamento attinenti al progetto di durata: inferiore a 80 ore = 0,25 punti;

compresa fra 80 e 180 ore: 1 punto;

durata superiore a 180 ore: 2 punti;

Convegni per aggiornamento di 1 giorno: 0,25 punti

Corsi di formazione/aggiornamento non attinenti al progetto di durata:

inferiore a 80 ore: 0,10 punti;

compresa fra 80 e 180 ore: 0,50 punto;

superiore a 180 ore: 1 punto;

Convegni per aggiornamento di 1 giorno: 0,10 punti

Corsi di lingua estera con esame finale di durata annuale: Conseguiti in periodi non contemporanei, attestati da Istituti accreditati: 0,10 punti al mese

Concorsi non attinenti al progetto con valutazione finale: 0,10 punti

Concorsi attinenti al progetto con valutazione finale: 0,20 punti

Attestati di studio rilasciati da Enti privati: 0,50 punti

Iscrizione a società, federazioni, istituti culturali o scientifici: 0,20 punti

Specifiche

In merito all'autocertificazione dei titoli, si precisa che la differenza tra la stessa e la produzione di documentazione risiede nel fatto che la prima spesso non consente di valutare nell'interezza quanto punteggio attribuire. (es. mancanza dell'indicazione della data, della durata, del tipo, del settore di intervento, dell'esperienza, ecc.) mentre la seconda generalmente consente di valutare compiutamente il punteggio da attribuire.

Pertanto, sia in presenza di autocertificazione che di attestati allegati, è necessario verificare l'attinenza dell'argomento, l'importanza dell'esperienza maturata e la sua durata.

FASE 4: GRADUATORIE FINALI

L'Associazione Città Senza Periferie, terminate le procedure selettive, compila le graduatorie relative ai singoli progetti, ovvero relative alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, evidenziando quelli utilmente selezionati nell'ambito dei posti disponibili ed inserendo nella stessa anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti.

L'ente redige, inoltre, un elenco con i nominativi di tutti i candidati non inseriti nelle graduatorie perché risultati non idonei, ovvero esclusi dalla selezione con l'indicazione della motivazione. Il mancato inserimento nelle graduatorie è tempestivamente portato a conoscenza dell'interessato da parte dell'ente attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale.

Le graduatorie finali sono pubblicate su internet entro il termine indicato nel bando.

Tutti gli atti della selezione sono firmati dal Responsabile del Servizio Civile e dal Responsabile del Sistema di Reclutamento e Selezione.

13) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Oltre ai requisiti richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64, ai candidati è richiesto:

- motivazione allo svolgimento del servizio civile nazionale;
- motivazione ad impegnarsi, anche nel futuro, per valorizzare il proprio territorio;
- buone doti comunicative per potersi relazionare con tutti i soggetti compresi gli utenti;
- propensione al lavoro in squadra in quanto diamo molta importanza al **gruppo** nei vari interventi realizzati;
- capacità di organizzazione del lavoro.

La verifica dei requisiti non sarà comprovata dalla presenza di titoli di studio specifica ma si terrà conto esclusivamente del colloquio motivazionale.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

14) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

I volontari iscritti all'Università degli Studi di Napoli "Federico II" potranno avere riconosciuti i Crediti Formativi Universitari (CFU) per le attività svolte nell'ambito del presente progetto, come da convenzione allegata.

15) Eventuali tirocini riconosciuti:

Tirocini riconosciuti da:
Università degli Studi di Napoli "Federico II", come da convenzione allegata.

16) Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Le conoscenze acquisibili dai volontari in servizio civile faranno riferimento a:	
CAPACITÀ E CONOSCENZE RELAZIONALI <i>Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc</i>	Capacità di organizzare eventi; capacità di relazionarsi con gli interlocutori interni ed esterni all'organizzazione; capacità di divulgare informazioni complesse attraverso un linguaggio semplice ed immediato. Capacità di elaborare comunicati ed articoli informativi associata ad una completa padronanza della comunicazione verbale; Capacità di individuare le modalità relazionali più adeguate per creare efficaci relazioni d'aiuto nei confronti dell'utenza; Capacità di interagire in maniera adeguata con le varie figure professionali del progetto; Capacità di lavorare in gruppo.
CAPACITÀ E CONOSCENZE ORGANIZZATIVE <i>Avere la capacità di definire un progetto di lavoro per processi operativi e di distribuire le diverse attività al gruppo di lavoro di cui si è parte</i>	Capacità di pianificare ed organizzare le attività mediante la conoscenza e l'impiego di strumenti operativi nonché di gestire i tempi di lavoro al fine di ottimizzare le risorse (workplan, diagramma Gantt, ecc.); competenze e conoscenza del Terzo Settore e delle attività di animazione sociale realizzate nel quartiere. Capacità di analisi; Problem Solving; Team Building, Leadership e Brain Storming Capacità di organizzare e realizzare attività ludico-ricreative rivolte all'utenza; capacità di progettare e realizzare momenti di incontro con la cittadinanza locale;
CAPACITÀ E CONOSCENZE PROFESSIONALI E/O TECNICHE <i>Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.</i>	Capacità di usare in maniera adeguata le strumentazioni informatiche e i software di base (sistema operativo XP, Pacchetto Office, i principali browser: Mozilla Firefox, Chrome, Internet Explorer); sufficiente capacità ad usare i programmi di grafica (es. Photoshop, Illustrator); Capacità di realizzare ricerche di settore.

L'Ente terzo **Obiettivo Napoli** certifica e riconosce le stesse conoscenze e professionalità sopra indicate, acquisite dai volontari durante l'espletamento del servizio civile con l'attuazione del presente progetto (si veda Convenzione in allegato). L'Ente di formazione progetta e gestisce corsi finanziati e non che vanno dalla riqualificazione del personale dipendente al reinserimento nel mercato del lavoro dei disoccupati, fino alla formazione post diploma e ai corsi di specializzazione post laurea.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

17) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Il progetto prevede che nell'esperienza annuale di servizio civile sia pianificato un percorso di formazione che si propone di sostenere il ruolo dei volontari in modo adeguato attraverso **l'acquisizione di competenze specifiche** nell'ambito del progetto scelto **rispetto al specifico settore d'impiego**. Il progetto prevede quindi una serie di incontri mensili di formazione specifica.

Gli interventi formativi si articoleranno in:

- ◆ lezioni didattiche,
- ◆ accompagnamento formativo,
- ◆ visite di contatto,
- ◆ role-playing,
- ◆ analisi della comunicazione per mezzo di simulazioni in aula,
- ◆ lavori di gruppo,
- ◆ giochi ed esercitazioni psicosociali.

Ogni volta, alla conclusione di questi incontri, al volontario verrà consegnata una scheda che serve come strumento per approfondire nella sede di attuazione del progetto, assieme all'OLP, l'argomento trattato in modo più ampio. Inoltre, ogni volontario verrà affiancato da un operatore esperto nelle attività specifiche previste e potrà usufruire di altri momenti di formazione, differenti e specifici per ogni sede.

Nel corso dell'anno di servizio i volontari saranno inoltre attivamente coinvolti in tutte le attività di coordinamento e formazione dell'ente e verrà promossa la loro partecipazione a convegni e seminari sulle tematiche specifiche del progetto.

Riunioni settimanali nelle équipe educative

A questo percorso partecipano gli educatori, i tirocinanti, i formatori, i volontari direttamente impegnati nel singolo progetto; sono analizzate periodicamente le situazioni organizzative generali, la programmazione e la verifica delle attività.

Riunioni ad hoc

A questi momenti partecipano i soli volontari con i formatori e l'Operatore locale di progetto al fine di verificare l'andamento dell'esperienza, chiarire il contesto, esplicitare i vissuti e risolvere eventuali conflitti (rivisitazione dei vissuti dei volontari, esplicitazione delle dinamiche interpersonali, metodologia della revisione di vita ecc...)

La metodologia di insegnamento sarà improntata per lo più al *Learning by doing*, ritenendo questa tecnica molto utile al tipo di relazione che spesso da subito si instaura tra gli operatori esperti e i volontari del servizio civile.

In ogni caso, la formazione specifica prevede dei momenti di:

- lettura critica di testi e dispense;

- discussioni di gruppo;
- lavoro sui vissuti personali e sulle dinamiche di gruppo

La formazione prevede l'adozione di metodologie quali:

Learning on the job: La formazione sul campo è fondamentale affinché i volontari possano acquisire lo specifico “know-how” attinente al ruolo lavorativo che intendono svolgere e che si identifica con quella specifica capacità di svolgere i compiti, il “saper fare delle cose”. In questa maniera si ha la possibilità di mettersi alla prova e verificare, integrare, rielaborare quanto appreso.

Peer education: La peer education, creando un canale comunicativo privilegiato tra gli adulti che lavorano per i giovani e alcuni ragazzi (e tramite loro tutti gli altri), mette in contatto due mondi che solitamente hanno poca consapevolezza l'uno dell'altro. Se all'interno di un territorio tutti coloro che si occupano a vario titolo dei giovani sono in “rete”, la peer education si sviluppa in maniera più rapida ed efficace. La pluralità di competenze è infatti necessaria alla promozione di questo tipo di percorso. La peer education propone la costruzione di un luogo fisico e mentale in cui i ragazzi avviano, grazie al confronto, una ricerca di risposte adeguate alle problematiche della loro età, ma anche di significati che possano dare senso alle cose che succedono nella quotidianità: nel gruppo di amici, nella coppia, nella relazione con i familiari o con gli adulti in generale. Questa ricerca è messa in pratica soprattutto dai peer educator i quali, durante i corsi di formazione, non imparano a memoria una serie di attività e di frasi da applicare meccanicamente nelle discussioni nei gruppi, bensì interiorizzano i contenuti e le tecniche di conduzione di gruppo (focus group, brain storming e role playing), facendoli diventare “una cosa propria”.

18) Contenuti della formazione:

La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire al volontario la formazione specifica e quindi le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste nel progetto e descritte alla voce 8. La formazione specifica sarà improntata al Learning by doing e, compatibilmente con le necessità del progetto, adattata individualmente ai volontari. Il percorso formativo sarà strutturato in 7 moduli della durata complessiva di 75 ore strutturato nel seguente modo:

MODULO 1	1.1 Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto 1.2 Conoscenza dei bisogni del territorio di riferimento 1.3 Programmazione delle attività e modalità di attuazione del progetto
CONTENUTO	Gli incontri hanno lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sul contesto e sui diretti referenti in cui si trova a svolgere il proprio servizio.
FORMATORE	Mario Sicignano
ORE	15
MODULO 2	“Sapere”
CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> ◆ abilità cognitive (percezione, giudizio, ragionamento, memoria, creatività); ◆ abilità emotive (paura, rabbia, tristezza, gioia): consapevolezza, adeguatezza, gestione ◆ abilità fantastiche (fantasie ad occhi aperti, fantasie di apertura, fantasie di chiusura, sogni) ◆ abilità corporee (respiro, postura, mimica, gestualità) ◆ abilità relazionali (G-A-B) ◆ acquisire la capacità di integrare le abilità succitate ◆ valori antropologici (consapevolezza, libertà, responsabilità,

	intersoggettività, orizzonte di senso)
FORMATORE	Mario Massa
ORE	10
MODULO 3	“Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile” (erogata entro 90 gg dall’inizio del Servizio Civile)
CONTENUTO	Il modulo prevede di fornire al volontario esaurienti informazioni sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro, nonché strumenti di primo soccorso. Argomenti trattati: <ul style="list-style-type: none"> ◆ informazioni sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività dell’ente in generale ◆ conoscenza di base delle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro ◆ informazioni sui nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di primo soccorso e di protezione incendi ◆ informazioni circa i nominativi del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente. Promozione di una Cultura della Sicurezza
FORMATORE	Mario Sicignano
ORE	10
MODULO 4	“Essere”
CONTENUTO	Competenze Personali e relazionali Riferimento al modello di riferimento per l’acquisizione di: <ul style="list-style-type: none"> ◆ consapevolezza di sé; ◆ consapevolezza dell’altro; ◆ consapevolezza della relazione; ◆ consapevolezza del contesto; ◆ - capacità di collaborare in modo costruttivo con gli operatori.
FORMATORE	Mario Massa
ORE	10
MODULO 5	“Bilancio delle competenze”
CONTENUTO	Nell’ambito dell’offerta formativa specifica per i volontari in servizio civile sarà strutturato, nell’ultimo mese di servizio, almeno due incontri sul bilancio delle competenze e sulle opportunità legate al loro futuro professionale. Pertanto si è pensato di articolare la giornata di formazione affrontando le seguenti tematiche: <ul style="list-style-type: none"> ◆ Bilancio delle competenze acquisite; ◆ Costruzione curriculum vitae; ◆ Esperienze ex volontari già inseriti in ambiti
FORMATORE	Mario Sicignano
ORE	10
MODULO 6	“Management no profit” - Animazione sociale
CONTENUTO	I volontari seguiranno un corso specifico che fornirà competenze manageriali nel no profit che si abbinano alla costruzione del profilo professionale di <i>Animatore sociale</i> . Pertanto si prevede la nascita di una figura professionale con competenze di gestione attività ludico-ricreative oltre che di interventi di socializzazione che abbia skill manageriali, spendibili anche in scelte professionali miranti all’auto-imprenditorialità. Il programma verterà sui seguenti argomenti: Il ruolo del No profit in Italia; Elementi di comunicazione sociale; Gestione risorse umane nelle strutture

	ricettive (Leadership ed efficacia nella gestione dei collaboratori; team building; problem solving; Prevenzione, gestione e risoluzione dei conflitti sui luoghi di lavoro); Il rapporto di lavoro nel Terzo Settore (aspetti contributivi e previdenziali, ecc.). <u>Metodologia:</u> lezioni frontali alternate a visite di contatto presso enti no profit che realizzano attività educative per i minori
FORMATORE	Mario Sicignano
ORE	10
MODULO 7	“Valutazione conclusiva”
CONTENUTO	Lo scopo dell’incontro è quello di favorire un momento in cui sia possibile rivalutare l’esperienza vissuta esaminando in modo obiettivo la propria crescita personale e professionale.
FORMATORE	Mario Sicignano
ORE	10

19) *Durata:*

75 ore (Tutte le ore di formazione generale saranno erogate entro il 180° giorno dall’avvio del progetto)

20 ottobre 2018

Il Responsabile legale
Città Senza Periferie
 Associazione di Volontariato
 “Città Senza Periferie”
 Strada Comunale dei Cavoni, 6/L-M
 80143 Napoli
 C.F. 95078600637
 Iscrizione Albo Regione Campania 1344

